

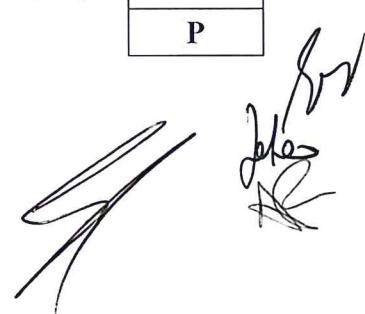
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ratifica – Assegno di cura - II Annualità del Piano Sociale di Zona anno 2013 - II PSR Campania triennio 2013 / 2015 (decreto Dirigenziale Regione Campania n. 884 del 29/09/2014). Variazione di Bilancio di previsione 2016 - 2018 - annualità 2016, applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'importo complessivo di € 1.046.355,82.(allegati: parere del Collegio dei Revisori e deliberazione di G.C. n.740 del 30.11.2016 con i poteri del Consiglio).

L'anno duemilasedici il giorno 19 del mese di dicembre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI	P	
1) ANDREOZZI ROSARIO	P	
2) ARIENZO FEDERICO	P	
3) BISMUTO LAURA	P	
4) BRAMBILLA MATTEO	P	
5) BUONO STEFANO	P	
6) CANIGLIA MARIA	P	
7) CAPASSO ELPIDIO	P	
8) CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	
9) CECERE CLAUDIO	P	
10) COCCIA ELENA	P	
11) COPPETTO MARIO	P	
12) DE MAJO ELEONORA	P	
13) ESPOSITO ANIELLO	P	
14) FELACO LUIGI	P	
15) FREZZA FULVIO	P	
16) FUCITO ALESSANDRO	P	
17) GAUDINI MARCO	P	
18) GUANGI SALVATORE	Assente	
19) LANGELLA CIRO	Assente	
20) LANZOTTI STANISLAO	P	
21) LEBRO DAVID		Assente
22) LETTIERI GIOVANNI		Assente
23) MADONNA SALVATORE		P
24) MENNA LUCIA FRANCESCA		P
25) MIRRA MANUELA		P
26) MUNDO GABRIELE		P
27) NONNO MARCO		Assente
28) PACE SALVATORE		Assente
29) PALMIERI DOMENICO		Assente
30) QUAGLIETTA ALESSIA		Assente
31) RINALDI PIETRO		P
32) SANTORO ANDREA		P
33) SGAMBATI CARMINE		P
34) SIMEONE GAETANO		P
35) SOLOMBRINO VINCENZO		P
36) TRONCONE GAETANO		P
37) ULLETO ANNA		Assente
38) VALENTE VALERIA		P
39) VERNETTI FRANCESCO		P
40) ZIMBALDI LUIGI		P



Presiede la riunione il Presidente Fucito Alessandro

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.740 del 30.11.2016 con i poteri del Consiglio avente ad oggetto: Assegno di cura - II Annualità del Piano Sociale di Zona anno 2013 - II PSR Campania triennio 2013 / 2015 (decreto Dirigenziale Regione Campania n. 884 del 29/09/2014). Variazione di Bilancio di previsione 2016 - 2018 - annualità 2016, applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'importo complessivo di € 1.046.355,82.

Il provvedimento è stato inviato alla Commissione Bilancio e Finanza che ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio e al Collegio dei Revisori dei Conti che per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole.

Si allontana il consigliere Palmieri.(presenti 30)

Il Presidente cede la parola all'assessore Gaeta per la relazione introduttiva.

L'assessore Gaeta chiarisce che la variazione si riferisce alla possibilità di utilizzare i fondi per la non autosufficienza per gli assegni di cura a favore di circa 750 utenti.

Entra in aula il consigliere Santoro. (presenti 31)

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la delibera di G.C. n. 740 del 30.11.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.31 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, alla unanimità

RATIFICA

la delibera di G.C. n.740 del 30.11.2016 avente ad oggetto: Assegno di cura - II Annualità del Piano Sociale di Zona anno 2013 - II PSR Campania triennio 2013 / 2015 (decreto Dirigenziale Regione Campania n. 884 del 29/09/2014). Variazione di Bilancio di previsione 2016 - 2018 -

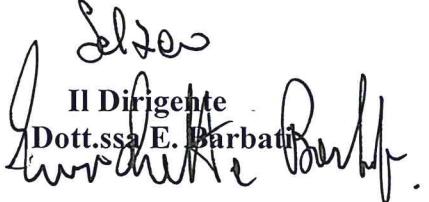
annualità 2016, applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'importo complessivo di € 1.046.355,82.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

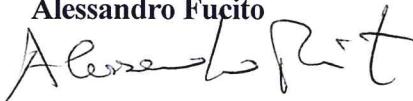
Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

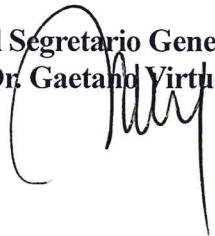
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.740 del 30.11.2016 con i poteri del Consiglio, composta da n.13 pagine progressivamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Sel 20

Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbato

*Il Coordinatore
Dr. G. Scialo*
del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito


Il Segretario Generale
Dr. Gaetano Virtuoso


Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 23 DIC. 2010
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

23 DIC. 2018

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n.¹⁰M/1² del 20/12/2016.

An. Peek Dott. ne Chieffo Dott. ne Chieffo Dott. Peck

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.-

Addì

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art. 97 del D.L.vo 267/2000 a:

Addì

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma:

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 6 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 36 del 19/12/2016.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da complessivi fogli n. progressivamente numerate;

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
 - sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 36 DEL 19/12/2016

PG/2016/985683
DEL 12.12.2016



M. Fabiano

Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione
- Al Sig. Assessore al Welfare
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

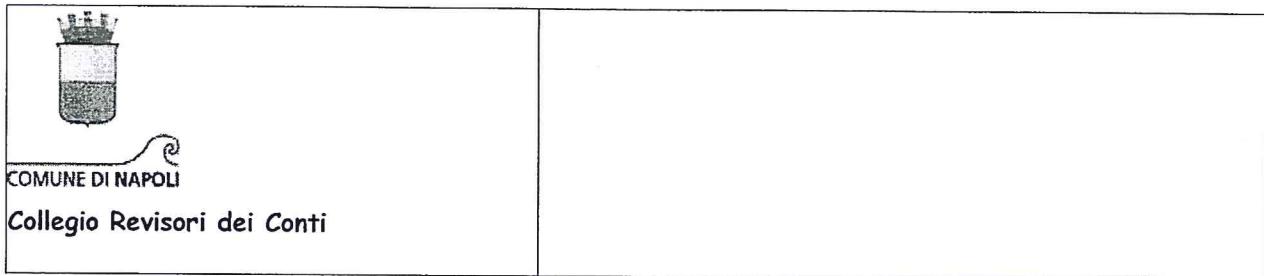
L O R O S E D I

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 740 del 30/11/2016, avente ad oggetto “Assegno di cura – II Annualità del Piano Sociale di Zona anno 2013 – II PSR Campania triennio 2013/2015 (Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 884 del 29/09/2014). Coi poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000, variazione del bilancio di Previsione 2016/2018 – annualità 2016, applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'importo complessivo di € 1.046.355,82”.

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

*Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA*



PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 12 DICEMBRE 2016

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 740 del 30/11/2016, avente ad oggetto "Assegno di cura – II Annualità del Piano Sociale di Zona anno 2013 – II PSR Campania triennio 2013/2015 (Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 884 del 29/09/2014). Coi poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000, variazione del bilancio di Previsione 2016/2018 – annualità 2016, applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'importo complessivo di € 1.046.355,82".

L'anno duemilasedici, il giorno 12 del mese di dicembre, alle ore 14:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO Presidente

dr. Giuseppe CRISCUOLO Componente

dr. Giuseppe RIELLO Componente

per esprimere il proprio parere alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre al Consiglio Comunale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- vista la relazione del dirigente del Servizio Politiche di inclusione Sociale, con la quale si propone una variazione al bilancio di previsione 2016/2018 – annualità 2016 - per la realizzazione degli interventi domiciliari socio sanitari per non autosufficienti mediante assegni di cura a favore di disabili gravissimi bisognosi di assistenza continua e vigile 24 ore su 24;
- vista Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali, Legge 8 novembre 2000, n.328;



Collegio Revisori dei Conti

- considerato che la richiesta di variazione di bilancio rientra nella L.R. n. 11/2007, artt. 20 e 21;

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO

- vista la Legge Regionale, n. 11/2007 e ss.mm.ii., art. 20, comma 4, art. 21, che prevedono il Piano di Zona come strumento di programmazione sociale definendo altresì i principi di indirizzo e coordinamento;
- visto che il Piano di Zona è stato approvato con Deliberazione GRC n. 34/2013 (Il Piano Sociale Regionale), con la quale è stato varato un programma regionale sperimentale per le persone affette da SLA che prevedeva l'erogazione di assegni di cura, a titolo di riconoscimento delle prestazioni tutelari assunte dai familiari degli ammalati, nell'ambito di progetti socio sanitari domiciliari di assistenza domiciliare definiti dalle U.V.I. Distrettuali;
- considerato che affluiscono varie fonti di finanziamento nel Fondo Unico d'Ambito (Fua) provenienti da diversi settori;
- considerato, da ultimo, che le risorse attribuite al Comune di Napoli vengono iscritte in bilancio in appositi capitoli di entrata, vincolati alla spesa.

SEGNALATA E CONSTATATA L'URGENZA E LA INDIFFERIBILITÀ'

di questi provvedimenti da adottare per assicurare la continuità dei servizi al fine di provvedere all'erogazione dell'assegno in favore di beneficiari con disabilità gravissime incrementando:

a) per la parte entrata, lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione vincolato al Bilancio di previsione 2016/2018 – Esercizio 2016 - con l'applicazione della quota di avanzo vincolato per l'importo di € 1.046.355,82 rilevato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla Deliberazione n. 370/2015,





Collegio Revisori dei Conti

capitolo di entrata 202861 – anno di provenienza fondi 2014 finanziato dalla Regione Campania;

b) per la parte spesa, lo stanziamento della Missione 12 – Programma 02 – Titolo 1 variando il Bilancio di previsione 2016/2018 - annualità 2016 - per il medesimo importo di € 1.046.355,82;

c) per la parte entrata, lo stanziamento dell'avanzo vincolato di amministrazione al bilancio di previsione 206/2018, annualità 2016, per € 66.570,71 (prot. impegno n. 8555/2015, capitolo di spesa 111138) finanziamento relativo al 5 per mille, annualità 2009;

d) per la parte spesa, lo stanziamento della Missione 12 – Programma 4 – Titolo 1 del bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2016, per € 66.560,70.

TUTTO CIO' RISCONTRATO, ANALIZZATO ED ESAMINATO

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla proposta di Deliberazione di G.C. n. 740 del 30/11/2016.

Napoli, 12 dicembre 2016.

Il Collegio dei Revisori

Three handwritten signatures are shown, each consisting of a first name and a last name. The signatures are: "Giacomo Palenzona", "Giulio Quaresima", and "Pier Battista".



DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI WELFARE
SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE - CITTA' SOLIDALE
ASSESSORATO AL WELFARE

COMUNE DI NAPOLI

- 3 NOV. 2016
12 837

Proposta di delibera prot. N°. / / 2016

Categoria Classe Fascicolo

ESECUZIONE IMMEDIATA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 740

OGGETTO: Assegno di cura – II Annualità del Piano Sociale di Zona anno 2013 - II PSR Campania triennio 2013/2015 (Decreto Dirigenziale Regione Campania n.884 del 29.09.2014).

Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 267/2000, variazione di Bilancio di previsione 2016-2018 – annualità 2016, applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'importo complessivo di € 1.046.355,82.

30 NOV. 2016

Il giorno nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P.

Roberta GAETA

Ciro BORRIELLO

P.

Salvatore PALMA

Mario CALABRESE

P.

Annamaria PALMIERI

Alessandra CLEMENTE

Assente

Enrico PANINI

Gaetano DANIELE

P.

Carmine PISCOPO

Daniela VILLANI

P.

Assente

Assente

P.

Assente

On

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Vice Sindaco RAFFAELE DEL GIUDICE

Assiste il Segretario del Comune: sec. GAETANO VITUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;
- con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle Istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;
- l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come "lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi".
- L'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il piano sociale di zona quale "strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali", stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, "nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di Integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento";
- I Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO

- che il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.
- Che alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.
- Che le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona
- che alla composizione del FUA concorrono anche i residui delle annualità precedenti, che vengono riprogrammati all'interno del Piano per l'annualità corrente e rendicontati analiticamente;
- che il Fondo Politiche sociali trasferito annualmente agli ambiti territoriali si compone del Fondo Regionale e del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo non Autosufficienza trasferito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alle Regioni e da queste agli Ambiti;

6
IL SEGRETAARIO GENERALE

RILEVATO

- che il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali del 20/03/2013 ha approvato il riparto delle risorse del FNA 2013, destinando alla Regione Campania la somma di € 23.017.500,00, le finalità del fondo e le modalità di erogazione, prevedendo:
 - all'art. 2 il rafforzamento del sistema sociosanitario integrato per l'accesso, la valutazione e la presa in carico delle persone non autosufficienti, nonché l'incremento dell'assistenza domiciliare anche con trasferimenti monetari per l'acquisto di servizi domiciliari o per la fornitura degli stessi da parte dei familiari;
 - all'art. 3 di destinare una quota non inferiore al 30% sul totale delle assegnazioni regionali alla erogazione di interventi per "disabili gravissimi" ovvero "persone in condizioni di dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24" le cui patologie sono elencate nell'art. in oggetto;
- che con D.D. n. 308 del 17/06/2013 sono state, tra l'altro, delineate le linee essenziali per la programmazione del FNA 2013 stabilendo di rinviare l'assegnazione definitiva e le indicazioni di dettaglio per la programmazione del suddetto fondo agli esiti della rilevazione sul fabbisogno degli Ambiti per i servizi domiciliari integrati da erogare alle persone non autosufficienti valutate in UVI, con dettaglio relativo ai disabili gravissimi;
- che con decreto dirigenziale n. 764 del 05/08/2014 sono stati approvati il riparto del FNPS 2014 e le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona relativi alla II annualità del II PSR 2013-2015;
- che con D.G.R.C. n. 34/2013 è stato varato un programma regionale sperimentale per le persone affette da SLA che prevedeva la erogazione di assegni di cura, a titolo di riconoscimento delle prestazioni tutelari assunte dai familiari degli ammalati, nell'ambito di progetti sociosanitari domiciliari di assistenza domiciliare definiti dalle UVI;
- che gli interventi di assistenza domiciliare per non autosufficienti sono, inoltre, stati assicurati per il 2013 dalle risorse del Piano di Azione e Coesione, che ammonta ad un totale di € 38.441.000,00, per l'utilizzo delle quali gli Ambiti Territoriali hanno redatto progetti di assistenza domiciliare integrata, in avanzata fase di istruttoria per l'ammissione a finanziamento;
- che la Regione Campania ha preso atto delle numerose sollecitazioni pervenute da associazioni di tutela dei non autosufficienti e da cittadini affetti da patologie gravissime non assimilabili alla SLA, per la estensione e la proroga degli assegni di cura, attivati con D.G.R.C. n. 34/2013;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania - con Decreto Dirigenziale n. 884 del 29.09.2014 - avente ad oggetto "RIPARTO FNA 2013 E FONDO REGIONALE 2014 INDICAZIONI OPERATIVE PER L'EROGAZIONE DI ASSEGNI DI CURA II ANNULITA' DEL P.S.R." ha promosso un programma di assegni di cura finanziato con il Fondo Non Autosufficienza 2013 al fine di favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti e sostenere le loro famiglie nel carico di cura;
- che a tale scopo con Decreto Dirigenziale n.884 del 29.09.2014 la Regione Campania ha stabilito:
 1. di destinare il FNA 2013 alla realizzazione di interventi domiciliari sociosanitari per non autosufficienti, sulla base di una valutazione multidimensionale effettuata dalle UVI Distrettuali, per la II annualità del PSR;
 2. di vincolare una quota minima del 30% delle somme assegnate a ciascun Ambito alla realizzazione di interventi domiciliari a favore di disabili gravissimi ovvero "persone in condizione di dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24" ex art. 3 del D.M. 20.3.2013;
 3. di prevedere che gli interventi domiciliari siano attuati in via preferenziale attraverso l'erogazione di assegni di cura, in continuità con la DGRC n.34/2013;
 4. di individuare in base alla proporzione tra il numero di non autosufficienti

4. di individuare in base alla proporzione tra il numero di non autosufficienti gravissimi rilevati dagli Ambiti Territoriali e l'entità del FNA 2013, una quota unica di assegno di cura di E. 700,00 mensili;

CONSIDERATO

- che gli assegni di cura sono erogati nell'ambito di progetti personalizzati sociosanitari di "Cure Domiciliari" definiti dalle U.V.I. Distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata mediante le schede S.VA.M.A. e S.VA.M.DI, quale modalità di gestione indiretta delle cure domiciliari e come forma alternativa alle suddette cure;
- che l'assegnazione e la liquidazione delle risorse in favore del Comune di Napoli è vincolata alla quota pro-capite di utenti disabili gravissimi ovvero "persone in condizione di dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24" ex art. 3 del D.M. 20.3.2013 presi in carico dai Centri di Servizi Sociali Territoriali attraverso la predisposizione di progetti personalizzati d'intervento domiciliare, fino ad esaurimento delle stesse;

DATO ATTO

- che con il Piano Sociale di Zona, II annualità II PSR, approvato con deliberazione di G.M. n.797 del 10/12/14, l'Amministrazione Comunale, a seguito della rilevazione di un elevato fabbisogno assistenziale presente sul territorio cittadino, ha inteso destinare la somma di € 3.051.155,81, pari a circa il 70% dei fondi assegnati, per l'erogazione degli assegni di cura;
- che il dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e Città Solidale, in conformità a quanto stabilito dalla Regione Campania con note n. 0877859 del 24/12/20014 e n.0155246 del 06/03/2015, ha assicurato, *in via prioritaria la continuità assistenziale alle persone affette da Sla attraverso le risorse FNA2013, assegnate con DD 884/2014*, senza sottoporre a nuova valutazione da parte delle U.V.I. gli ammalati già presi in carico ex Decreto 34/2013 per i quali è stato predisposto un progetto assistenziale di elevata intensità assistenziale impegnando la spesa complessiva pari ad €. 546.000,00 per n. 65 beneficiari, procedendo alla liquidazione della spesa in favore degli stessi;
- con determinazione n. 138 del 31 dicembre 2015, a seguito della valutazione delle U.V.I. Cittadine, il dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e Città Solidale approvava l'elenco degli ulteriori beneficiari alla misura dell'assegno di cura ex Decreto Dirigenziale Regione Campania n.884 /2014 impegnando la spesa complessiva pari ad 1.455.300,00 per n. 319 beneficiari, procedendo alla liquidazione della spesa in favore degli stessi di un *acconto sulle spettanze dovute fino alla concorrenza dei fondi disponibili trasferiti dalla Regione Campania*;

CONSIDERATO

- che le risorse assegnate e relative al Fondo Non Autosufficienza 2014, per un importo complessivo paria ad € 4.009.854,38, sono state programmate nell'annualità 2014 del Piano sociale di Zona e accertate sul capitolo 202861 denominato "Finanziamento regionale Interventi per la non autosufficienza - Vincolo spesa Cap. 102861 art.1 e 2 - esercizio 2014";
- Che con decreto dirigenziale n 66 del 5 marzo 2015 la Regione Campania ha liquidato al Comune di Napoli la somma complessiva di €. 2.004.927,19, a titolo di acconto sul finanziamento FNA 2013;
- che a fronte di tale trasferimento si è provveduto:
 1. alla liquidazione completa dell'assegno di cura per 12 mesi a n. 65 persone affette da SLA, già beneficiarie della misura di cui alla DGRC n.34/2013", per complessivi

- 5
- alla liquidazione parziale dell'assegno di cura fino ad un massimo di mesi 7 a n. 319 persone con disabilità gravissime necessitanti di una assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24, come definite dal Decreto Ministeriale di riparto del 20.3.13, per complessivi 1.453.300,00;
 - che il dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e Città Solidale ha provveduto, in data 5 maggio 2016 con nota PG/2016/385411, a rendicontare alla Regione Campania la spesa sostenuta chiedendo il trasferimento della somma a saldo a valere sul FNA anno 2013 già assegnato al Comune di Napoli, al fine di provvedere, tra l'altro, all'erogazione dell'assegno in favore beneficiari di cui al punto 2 per non interrompere il percorso assistenziale avviato;
 - che la Regione Campania ha provveduto al trasferimento delle somme richieste come da disposizione di incasso della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi n. 30 del 2/8/2016 per la carta contabile n.13180 del 25/7/2016 per un importo complessivo pari ad € 2.004.927,19 sul capitolo 202861 residuo 2014;
 - che la somma complessiva di € 1.046.355,82 di cui al capitolo 102861/2 risulta confluita nell'avanzo vincolato di amministrazione;
 - che con la deliberazione n.370 del 08/06/2015 si è approvato il riaccertamento straordinario dei residui
 - che con Deliberazione n. 13 del 5/08/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016/2018;
 - che con Deliberazione di Giunta n. 624 del 20 ottobre 2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

PRESO ATTO

Che si rende necessario garantire la continuità dell'intervento a tutela dei diritti costituzionalmente garantiti delle fasce più deboli della popolazione;

ATTESTATO CHE

la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive

• 3 NOV. 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE
Dr. Giulietta Chieffo

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1- Assicurare la continuità del Programma di assegni di cura finanziato con il Fondo Non Autosufficienza 2013 al fine di favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti e sostenere le loro famiglie nel carico di cura;

Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 - 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000

- 2- PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione vincolato al bilancio di previsione 2016 - 2018 - Esercizio 2016 - con applicazione della quota dell'avanzo vincolato per l'importo totale di € 1.046.355,82 rilevato a seguito del riaccertamento dei

IL SEGRETARIO GENERALE

6

residui capitolo di entrata 202861/2014 (protocollo impegno 6140/2014 capitoli di spesa 102861 art.2) - anno provenienza fondi 2014 Finanziato da Regione Campania per interventi per la non autosufficienza da destinare a all'erogazione dell'assegno di cura di persone con disabilità gravissime necessitanti di una assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24.

Si specifica che una minima parte dell'importo individuato, precisamente € 127,19, è confluito nuovamente in avanzo a seguito dell'accertamento ordinario dei residui anno 2015 poiché è la quota non impegnata su quanto applicato come avanzo nell'anno 2015 sul capitolo 102861/2.

PARTE SPESA

Variare il bilancio di previsione 2016 - 2018 annualità 2016 - per € 1.046.355,82 incrementando lo stanziamento della Missione 12 - Programma 02 - Titolo 1

- 3- Modificare il Piano esecutivo di Gestione approvato con deliberazione n. 624 del 20 ottobre 2016 istituendo il capitolo di spesa 102861 art. N.I con stanziamento di competenza e di cassa pari a € 1.046.355,82 da denominare "Applicazione di avanzo vincolato RIF. IMP. 6140/2014 - TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA, ASSEGNI DI CURA - FINANZIAMENTO REGIONALE VINCOLO ENTRATA CAP 202861" Missione 12 - Programma 2 - Titolo 1 - Macroaggregato 4 - piano dei conti finanziario 1.04.02.02.999; da assegnare al Servizio 4095.
- 4- Autorizzare il Dirigente dei Servizi Inclusione sociale e città solidare ad assumere con propria Determinazione gli impegni di spesa necessari alla realizzazione delle attività indicate.
 - Dare atto che sussiste il presupposto dell'urgenza di cui all'art 42 comma 4 del D. L.vo n. 267/2000.
 - Il presente provvedimento deve essere ratificato dal Consiglio Comunale nei termini previsti dagli articoli 42 e 175 del D. Lgs 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE
Dr. Giulietta Chieffo

- 3 NOV. 2016

L'ASSESSORE AL WELFARE
d.ssa Roberta Gaeta

Visto:
DIRETTORE CENTRALE
Dr.ssa Giulietta Chieffo

segue ammendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato
IL SEGRETARIO GENERALE

My

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 740 del 30/11/2016

Y

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile, nonché le osservazioni del Servizio Bilancio;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Letto l'art.175, co.5-quinquies del TUEL, secondo cui, tra l'altro, "le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo."

Con VOTI UNANIMI, adotta la proposta, con i seguenti emendamenti:

- stralciare il terzo punto del dispositivo, atteso che alla relativa variazione PEG si provvederà con successivo atto da adottarsi entro il 15 dicembre 2016.
- Inserire il seguente punto del dispositivo:

"PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento dell'avanzo vincolato di amministrazione al bilancio di previsione 2016 – 2018 annualità 2016 per euro 66.570,71= (protocollo impegno 8255/2015 capitolo di spesa 111138) finanziamento relativo al 5 per mille annualità 2009.

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento della Missione 12 Programma 4 Titolo I del bilancio di previsione 2016-2018 annualità 2016 per euro 66.560,70=

LA GIUNTA

CY

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICESINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



C O M U N E D I N A P O L I

83 NOV. 2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 14 DEL ~~10 NOVEMBRE 2016~~ AVENTE AD OGGETTO:

Il Dirigente del Servizio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Assegno di cura – II Annualità del Piano Sociale di Zona anno 2013 - II PSR Campania triennio 2013/2015 (Decreto Dirigenziale Regione Campania n.884 del 29.09.2014).

Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000, variazione di Bilancio di previsione 2016-2018 – annualità 2016, applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'importo complessivo di € 1.046.355,82 Favorevole

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione sociale – Città solidale
d.ssa G. Chieffo

Addì.....3.11.2016.....

Pervenuta in Ragioneria Generale il3. NOV. 2016.... Prot. 52.834.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

V.P.A.
IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....

Rubrica..... Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente L.....	
Impegno presente L.....	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



DIREZIONE WELFARE

Protocollo proposta di deliberazione IZ 837 del 3.11.2016

OGGETTO: Con i Poteri del consiglio Applicazione avanzo vincolato II PSR Campania

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n 13 del 5 Agosto 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 – 2018;
che

- L'Ente risulta in disavanzo per la adesione alla procedura di riequilibrio pluriennale ex art. 243 ter TUEL;
- L'Ente ha registrato un ulteriore disavanzo per la operazione straordinaria di riaccertamento dei residui attivi e passivi art. 3 D.lgs 126/2014;
- L'Ente resta obbligato alla riduzione progressiva delle spese codificate nell'intervento "03" attualmente inserite nel macroaggregato "03" acquisto di beni e servizi;

Per tutto quanto sopra esposto, si provvede alle variazioni al documento di programmazione finanziaria approvato significando di emendare l'atto in argomento:

Inserire al punto 5 del dispositivo quanto segue

➤ **PARTE ENTRATA**

Incrementare lo stanziamento dell'avanzo vincolato di amministrazione al bilancio di previsione 2016 – 2018 annualità 2016 per euro 66.560,71= (protocollo impegno 8255/2015 capitolo di spesa 111138) finanziamento relativo al 5 per mille annualità 2009

➤ **PARTE SPESA**

Incrementare lo stanziamento della Missione 12 Programma 4 Titolo 1 del bilancio di previsione 2016 – 2018 annualità 2016 per euro 66.560,71=

➤ *Elidere il punto 3 del deliberato ai sensi dell'art. 175 comma 5 quinque del Tuel*

Il DIRIGENTE
(L. Bilancio)



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

10

Napoli 30.11.2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000
in ordine allo schema di proposta del Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare e del
Servizio Politiche e Inclusione Sociale – Città Solidale
Protocollo 14 del 3.11.2016
IZ837 del 3.11.2016

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Vista la deliberazione Consiliare n. 13 del 5.8.2016 di approvazione del bilancio di Previsione 2016/2018.

Premesso che l'importo di € 1.046.355,82 di cui al capitolo 102861/2, destinato ad interventi per la non autosufficienza e finanziato dalla Regione Campania è confluito nell'avanzo vincolato di amministrazione.

Con il presente schema si dota apposito capitolo di spesa, con applicazione della quota di avanzo vincolato, sul Bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2016, al fine di garantire l'erogazione dell'assegno di cura a persone con disabilità gravissime necessitanti di assistenza continuativa e vigile 24 su 24.

Lette le osservazioni del Servizio Bilancio che inserisce al punto 5 del dispositivo emendamento di incremento dei fondi al fine di assicurare la copertura della spesa in questione.

Letto il parere tecnico favorevole.

Si esprime parere favorevole.

A handwritten signature consisting of a stylized 'D' and a more fluid, cursive line extending downwards and to the right.

Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Mucciarullo

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale
(prot. n. 14 del 03.11.2016 - S.G. 787 del 29.11.2016)

M

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso in termini di "favorevole".

Viste le osservazioni del Servizio Bilancio nelle quali, tra l'altro, si legge che "[...] Per tutto quanto sopra esposto, si provvede alle variazioni al documento di programmazione finanziaria approvato significando di emendare l'atto in argomento [...]".

Visto il parere di regolarità contabile, espresso in termini di "favorevole". In relazione a tale parere, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del *Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni*, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine, tra l'altro, all'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali e alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso. Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del *Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale* affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

Al responsabile del servizio finanziario, gli artt. 147-bis e 147-quinquies del *TUEL* demandano, rispettivamente, il controllo contabile e il controllo sugli equilibri finanziari.

Atteso che con la presente proposta s'intendono autorizzare alcune variazioni del Bilancio di Previsione 2016-2018 – Annualità 2016, al fine di assicurare la continuità del Programma di assegni di cura finanziato con il FNA – Fondo Non Autosufficienza 2013 al fine di favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti e il sostegno delle relative famiglie.

L'atto contiene, altresì, una proposta di modifica del Piano Esecutivo di Gestione. Al riguardo, come evidenziato anche nelle osservazioni del Servizio Bilancio che propone un emendamento consistente nell'eliminazione del punto 3) del deliberato, si ricorda che l'art. 175, co.5-quinquies del *TUEL* stabilisce che "Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti".

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 05.08.2016, con la quale il Comune di Napoli ha approvato il Bilancio di Previsione Annuale 2016 e il Bilancio Pluriennale 2016/2018;
- il combinato disposto dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*TUEL*), nonché l'art. 14, commi 5 e 6 del vigente *Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli*, che dettano disposizioni in merito alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza, opportunamente motivata, da sottoporre, entro sessanta giorni dall'adozione, a ratifica da parte del Consiglio Comunale;
- l'art. 239 del suddetto *TUEL* che individua, tra le funzioni del Collegio dei Revisori dei Conti, anche quella della formulazione dei pareri sulle variazioni di bilancio;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile e di schemi di bilancio, tra gli altri, degli enti locali, con particolare riferimento all'Allegato 4.2 recante "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria".

VISTO:

Il Sindaco

Il Vice Sindaco

Raffaele Del Giudice

IL SEGRETARIO GENERALE

Per i contenuti prettamente tecnici caratterizzanti la proposta, per la quale assume, al riguardo, particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dagli uffici finanziari e dalla dirigenza proponente, si ricorda che alla stessa competono:

- ai sensi degli artt. 49 e 147bis del *TUEL*, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima;
- ai sensi dell'art. 107 del *TUEL*, nell'ambito dei compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, tra gli altri, l'attivazione del potere di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse assegnate.

12

Richiamando le osservazioni del Servizio Bilancio, riportate anche nel parere di regolarità contabile, relativamente alla necessità di apportare emendamenti tecnici al dispositivo della proposta, si ricorda, infine, che sul provvedimento adottato, ai fini della successiva ratifica da parte del Consiglio Comunale entro i sessanta giorni successivi e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, dovrà essere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile, ai sensi dell'art. 239 del *TUEL*, spettano all'Organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

A.B.

Il Segretario Generale
dott. Gaetano Virtuoso

30.XI.16

VISTO:
■ Sindaco

Il Vice Sindaco
Raffaele Del Giudice

16

13

Deliberazione di G. C. n. 740 del 30/11/2016 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 5-12-16 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie
conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 13 pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n. 740 del
30-11-16

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da
n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente
(1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui
sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli
atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

14